

FORMULA UNO Presentata ieri a Maranello la Ferrari F2004 per il prossimo mondiale. Todt: «Potremo risparmiare il 20%»

L'evoluzione di una specie. Vincente

Montezemolo: «Quando perdevamo ci accusavano di intraprendere strade diverse...»

Lodovico Basalù

MARANELLO Una Ferrari modulare. Capace di trasformarsi a seconda delle esigenze. Così come il motore. E materiali di derivazione aerospaziale, con baricentro abbassato e un cambio totalmente riprogettato. Questa è la nuova F2004 che ha visto la luce ieri. F2004 e basta. Stavolta niente appendici. L'anno scorso la F2003 era stata battezzata GA come omaggio a Gianni Agnelli, da quest'anno si torna alla tradizione.

Le avversarie si annunciano sempre più competitive. C'è una McLaren-Mercedes che fa paura ma noi possiamo darle pure BMW-Williams, Renault e persino la Bar-Honda, orfana di Jacques Villeneuve. La macchina andata ieri sotto i riflettori, per strategia, sviluppo, tattica o quant'altro, non sarà quella che correrà a Melbourne il primo Gp della stagione. Il debutto, però, sarà quasi obbligatorio. Non sarà possibile (così come accadde in passato) attendere due-tre gare prima del battesimo in pista perché il nuovo motore "053" che spinge la F2004 può essere montato solo su questa vettura. Ed è quello studiato e progettato per resistere 800 invece di 400 chilometri (in base al nuovo regolamento FIA che impone un solo propulsore per il week end) complice un olio Shell talmente evoluto da costare più di 100 euro al chilo.

Sede del "parto" della nuova rossa lo stabilimento della Vecchia Meccanica, inaugurato nel 1962, dove Enzo Ferrari controllava la nascita delle sue macchine. E dove principi e potenti del pianeta accorrevano per assistere alla nascita delle Gran Turismo più famose al mondo.

Ora è tutto cambiato, ora c'è Michael Schumacher, l'uomo dei record (6 titoli mondiali, gli ultimi 4 di fila) che Montezemolo si coccola in previsione di un 2004 che si annuncia difficilissimo con ben 18 Gran premi in totale.

La nuova macchina non rompe gli schemi. Non è la Williams-Triche-



La nuova F2004
In alto
Michael
Schumacher
Luca Badoer
Luca Cordero di
Montezemolo e
Rubens Barrichello

LA "ROSSA" DI MARANELLO

Ferrari

CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello: F2004
Motore: Tipo 053, V10, blocco cilindri in alluminio microfuso
Cilindrata totale: 2997 cm³
Distribuzione: distribuzione pneumatica, 40 valvole
Alimentazione: iniezione elettronica digitale, Magneti Marelli
Accensione: elettronica Magneti Marelli statica
Trasmissione: cambio longitudinale Ferrari, differenziale autobloccante, comando semiautomatico sequenziale a controllo elettronico, 7 marce+ retro
Telaio: autotelaio in materiale composito a nido d'ape con fibra di carbonio
Sospensioni: indipendenti con piantone e molla di tensione anteriore/posteriore
Freni: a disco autoventilanti in carbonio
■ Lunghezza: 4545 mm ■ Carreggiata posteriore: 1405 mm
■ Larghezza: 1796 mm ■ Peso (con acqua, olio e pilota): 605 kg
■ Altezza: 959 mm ■ e pilota): 605 kg
■ Passo: 3050 mm ■ Ruote (anteriori e posteriori): 13"

Michael Schumacher

«Poco tempo per provare? Come l'anno scorso...»

MARANELLO «La cosa che più spaventa in una macchina nuova è la posizione di guida. Sulla F2004 è cambiata e sarà quello il primo problema da affrontare». Rubens Barrichello è cauto, ha da ridire sui test che affronterà prima del Gp d'Australia: «Meno di quelli che farà Schumacher. A me spettano le prove di gomme. Necessarie, ma noiose». Il brasiliano prevede, poi, una concorrenza agguerrita: «McLaren-Mercedes, BMW-Williams, ma anche Renault, per non parlare di una possibile sorpresa come potrebbe essere la Bar-Honda. Ma sono abituato a soffrire. Nel 2003 ho finalmente potuto esprimere me stesso. E lo farò anche quest'anno, in un mondiale che non si vincerà certo alle prime gare». Michael Schumacher gli dà

uno schiaffetto amichevole, mentre Todt e Montezemolo dispensano lodi a "dipendenti" così famosi e pagati. Poi il tedesco replica seccamente a chi gli fa notare che il tempo per collaudare la F2004 è davvero poco: «Perché, lo scorso anno non era la stessa cosa? Quel che conta è la voglia di fare, l'entusiasmo, la passione che ho ancora per questo sport». Il "Kaiser" indica poi in Raikkonen, Alonso, Montoya, ma anche in suo fratello Ralf e in Rubens gli avversari più qualificati. Entrambi i piloti delle Rosse sono d'accordo sul nuovo cambio manuale imposto dalla FIA: «Sarà un problema in più - precisa il brasiliano - viste le decine di tasti che dobbiamo azionare in corsa». Un plauso al gommista Bridgestone arriva da Ross Brawn: «Una macchina progettata insieme a loro. E voglio precisare che quando perdiamo non ci buttiamo addosso la colpa vicendevolmente». Poi una parentesi sullo spionaggio Toyota: «Non chiedetemi niente. È tutto in mano agli avvocati». In officina, intanto, Luca Baldisserrì, nuovo responsabile in pista e Aldo Costa (telaista), tengono alto l'onore della scuola italiana.

lo. ba.

co o la McLaren-Pinguino. «È solo una evoluzione della precedente - spiega Montezemolo - perché quando perdevamo ci accusavano tutti di intraprendere strade diverse. Ora ci possiamo permettere di imboccare quella della continuità». Parla di «continuous improvment», Montezemolo. E ciò, senza bisogno della traduzione per gli italiani, fa grande effetto sui tanti stranieri presenti. Ammicca il presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani; è compiaciuto il sindaco di Maranello, Bertacchini. Mentre il primo cittadino di Imola, Massimo Marchignoli, già ipotizza suoni e clamori attorno al Gp di S. Marino del prossimo 25 aprile, quando mostre e convegni parleranno di Ayrton Senna, a dieci anni dalla tragica scomparsa. Montezemolo insiste: «I nostri concorrenti vogliono il nostro trono e noi vogliamo restare vittoriosi. Sarà difficile, lo so. Solo se penso all'ultimo Gp in Giappone, constato quanti anni di vita ho perso. La Ferrari è ai vertici dal '97 ma ormai facciamo più notizia quando perdiamo che quando tagliamo per primi il traguardo».

Jean Todt, che ormai parla meglio l'italiano del francese, dice: «Le novità, anche regolamentari, sono tante. Ma almeno con il propulsore abbiamo calcolato che potremmo risparmiare un 20% in termini di costi». Il V10 più famoso al mondo viene poi dipinto da Paolo Martinelli, il "papà", insieme al francese Gilles Simon: «Sarà come portare un 80enne a fare una corsa dura e combattuta - spiega - Nel senso che, arrivati alla domenica, il motore avrà sulle spalle già tanti chilometri con una gara ancora da affrontare. E questa la sfida più dura, ma a livello di trattamento dei materiali ci sono tante novità». Ross Brawn e Rory Byrne, coordinatore e progettista delle ultime rosse iridate parlano di un'aerodinamica posteriore che vede un alettone con paratie più alte e un "cockpit" stretto e alto, tutto secondo i voleri FIA. A fine settimana, tempo permettendo, inizieranno i collaudi.

L'Europa nel mondo che cambia

Le nostre risposte alle sfide della globalizzazione

Firenze, 30-31 gennaio 2004 - Palazzo degli Affari, Piazza Adua 1

VENERDÌ 30 GENNAIO

Ore 11.00 - 13.30
Tavola rotonda di apertura
Le nostre proposte per un nuovo ordine mondiale: riforma delle Nazioni Unite, legalità internazionale, integrazione regionale, democrazia

Presiede e introduce
Marina Sereni
Responsabile esteri DS

Antonio Papisca
Università di Padova
Mario Primicerio
Fondazione La Pira
Stefano Silvestri
IAI

Felipe Gonzales
Presidente Fondazione Progreso Global, Spagna
Antonio Guterres
Presidente Internazionale Socialista
Massimo D'Alema
Presidente DS

Ore 15.00 - 17.00
Approfondimenti
"Global governance": gli aspetti economici, finanziari, sociali

Riforma FMI - Banca mondiale
Commercio e cooperazione

Presiede e introduce
Pierluigi Bersani
Responsabile economia DS

Antonio Guterres
Presidente Internazionale Socialista
Silvano Andriani
CeSPI
Giorgio Ruffolo
Parlamentare europeo

Bruno Trentin

Parlamentare europeo
Antonio Tricarico
Campagna per la Riforma della Banca Mondiale
Sergio Marelli
Associazione delle ONG
Francesco Tempestini
Direzione nazionale DS
Pietro Folena
Direttivo DS

Ore 17.00 - 19.00
Approfondimenti
Le nuove sfide per la pace e la sicurezza

Europa e Stati Uniti
Presiede e introduce
Umberto Ranieri
Vicepresidente
Commissione Esteri della Camera

Federico Romero
Università di Firenze
Giangiaco Migone
Università di Torino
Titti Di Salvo
CGIL

Flavio Lotti
Tavola della Pace
Marco Minniti
Responsabile dipartimento problemi dello Stato DS

Intervento conclusivo
Giuliano Amato
Vicepresidente PSE

SABATO 31 GENNAIO

Ore 9.30 - 11.30
Approfondimenti
Globalizzare i diritti umani e la democrazia: la politica preventiva

Presiede e introduce
Pasqualina Napoletano
Presidente delegazione DS al Parlamento Europeo

Paolo Lembo
UNDP
Marco Bertotto
Amnesty International
Marta Dassù
Aspen Institute
Ferdinando Targetti
Università di Trento
Tom Benetollo
Arci

Alfredo Somoza
Icvi
Lisa Clark
Beati i costruttori di pace
Mario Giro
Comunità di S. Egidio
Raffaele Salinari
Terre des Hommes, Italia

Ore 11.30 - 13.30
Approfondimenti
L'Europa e il mondo

Le questioni politico-istituzionali. Crescita - stabilità - solidarietà

Presiede e introduce
Giorgio Napolitano
Presidente Commissione Affari Costituzionali del Parlamento Europeo

Poul Nyrup Rasmussen
Vicepresidente PSE

Mario Telò
Università di Bruxelles
Emilio Gabaglio
CES

Antonio Panzeri
CGIL
Giampiero Rasimelli
Forum del Terzo Settore
Claudio Martini
Presidente della Regione Toscana

Ore 15.00 - 17.00
Tavola rotonda
Il mondo islamico tra democrazia e fondamentalismi. Dialogo tra religioni e culture

Presiede e introduce
Valdo Spini
Capogruppo DS Commissione Esteri della Camera

Khaled Fouad Allam
Università di Trieste
Renzo Guolo
Università di Padova
Khalid Chaouki
Giovani Musulmani d'Italia
Rodolfo Ragonieri
Università di Firenze
Guido Sacconi
Parlamentare europeo

Ore 17.00
Palazzo dei Congressi
Sala Auditorium
Manifestazione conclusiva

Marco Filippeschi
Segretario regionale DS
Leonardo Domenici
Sindaco di Firenze
Enzo Amendola
Segretario IUYS

FARES QADDURA
Ministro del Governo dell'ANP e membro della delegazione palestinese firmataria degli accordi di Ginevra
ABSHALOM ABU VILAN
Deputato alla Knesset e membro della delegazione israeliana firmataria degli accordi di Ginevra

ANTONIO GUTERRES
Presidente Internazionale Socialista
PIERO FASSINO
Segretario DS

Partecipano tra gli altri:

Giuliano Amato
Enzo Amendola
Silvano Andriani
Franco Bassanini
Giovanni Bellini
Tom Benetollo
Pierluigi Bersani
Marco Bertotto
Goffredo Maria Bettini
Monica Bettoni Brandani
Giovanni Brunale
Gianfranco Brusasco
Marida Bolognesi
Daria Bonfietti
Domenico Bova
Milos Budin
Gloria Buffo
Antonello Cabras
Valerio Calzolaio
Carlo Carli
Massimo Carraro
Khalid Chaouki
Vannino Chiti
Lisa Clark
Elena Cordoni
Nicola Crisci
Famiano Crucianelli
Massimo D'Alema

Marta Dassù
Alberta De Simone
Tana De Zulueta
Titti Di Salvo
Donato Di Santo
Leonardo Domenici
Stefano Fancelli
Piero Fassino
Claudio Fava
Giacomo Filibeck
Marco Filippeschi
Alberto Fluvi

Pietro Folena
Khaled Fouad Allam
Claudio Franci
Vittoria Franco
Marco Fumagalli
Emilio Gabaglio
Fausto Giovanelli
Fiorella Ghilardotti
Mario Giro
Felipe Gonzales
Renzo Guolo
Antonio Guterres
Renzo Imbeni
Renzo Innocenti
Vincenzo Lavarra
Paolo Lembo
Flavio Lotti
Andrea Lulli
Beatrice Magnolfi
Nanni Magnoli
Nicola Manca
Andrea Manzella
Alessandro Maran
Sergio Marelli
Paola Mariani
Raffaella Mariani
Claudio Martini
Michele Mazzarano
Giovanna Melandri
Giangiaco Migone
Marco Minniti
Luciano Modica
Federica Mogherini
Fabio Mussi
Rolando Nannicini
Pasqualina Napoletano
Giorgio Napolitano
Gonario Nieddu

Rosella Ottone
Elena Paciotti
Antonio Panzeri
Antonio Papisca
Stefano Passigli
Laura Pennacchi
Gianni Pittella
Antonio Pizzinato
Mario Primicerio
Rodolfo Ragonieri
Umberto Ranieri
Giampiero Rasimelli
Poul Nyrup Rasmussen
José Luis Rhi Sausi
Federico Romero
Giorgio Ruffolo
Raffaele Salinari
Cesare Salvi
Guido Sacconi
Marina Sereni
Stefano Silvestri
Alfredo Somoza
Valdo Spini
Marco Susini
Ferdinando Targetti
Mario Telò
Francesco Tempestini
Fulvio Tessitore
Giorgio Tonini
Bruno Trentin
Antonio Tricarico
Gianni Vattimo
Luciano Vecchi
Walter Veltroni
Michele Ventura
Fabrizio Vigni
Demetrio Volcic
Mauro Zani



Per prenotazioni del soggiorno:
Romanza Tour
Tel. 066794800 - Fax 066794801